



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 Del 06-07-2015

Oggetto: Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di luglio alle ore 18:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla Prima adunanza di prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE G. MASSIMO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	P	GALATI P. ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE M. CARLO	P	PETRONACI G. D. ANTONIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LIUZZO S. ROSARIO	P

Presenti n. 20 Assenti n. 0

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale, Consigliere Galati Antonino, introduce il 6° punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Elezione del Vice Presidente".

Viene data lettura della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Catania Angelica, Longhitano Samanta, Castiglione Carlo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco Valeria.

Il Consigliere Franco V.: "Volevo chiedere nuovamente, visto che dalla precedente elezione si è capito che delle proposte interne c'erano, se adesso ci sono delle proposte."

Il Presidente: "Credo che non ci sia alcuna proposta. (Voce fuori microfono)."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania Franco.

Il Consigliere Catania F.: "Vorrei farla io una proposta: considerata l'esperienza, la tenacia e l'impegno che il Consigliere Di Mulo ha messo, io propongo che sia eletto vice Presidente di questo Consiglio Comunale."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca Salvino.

Il Consigliere Luca S.: "Presidente, non per spirito di contraddizione o altro, a me fa piacere che un Consigliere faccia la proposta per un candidato e mi pare anche giusto che sia giustificata la proposta ed il nominativo. Mi trovo perfettamente d'accordo anche con la collega Franco Valeria."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Valeria Franco.

Il Consigliere Valeria F.: "Visto che è possibile fare una proposta, io mi propongo alla vice Presidenza del Consiglio in qualità di minoranza ed in rappresentanza di quelle persone che hanno votato la minoranza."

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca Maria.

Il Consigliere De Luca M.: "Io volevo dire che questa parte di opposizione, siamo 5 consiglieri, siamo stati eletti da 5 mila persone. È giusto che una carica istituzionale che rappresenta 5000 persone, sia in questo Consiglio Comunale. Vorrei sottolineare, siccome è dal '93 che faccio la Consigliera comunale, che a memoria storica il vice Presidente è sempre stato dato all'opposizione. Possiamo anche andare a guardare le carte. Se questo non avviene, noi ne prendiamo atto, non ha importanza, non abbiamo nulla



COMUNE DI BRONTE

da dire sul Consigliere Di Mulo però è anche giusto e doveroso che i 5000 cittadini che hanno votato noi, siano rappresentati istituzionalmente in questo Consiglio Comunale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco Ernesto.

Il Consigliere Di Francesco E.: “Innanzitutto io mi scuso con i cittadini e con il Consiglio Comunale per il ritardo, non è dovuto ad una mia negligenza, ma arrivo da Roma ed i tempi sono questi. Mi è dispiaciuto molto soprattutto non avere potuto votare l’amico Galati eletto nella lista “*Guardiamo avanti insieme*”. Prendo lo spunto della iniziativa del Consigliere Franco Catania per votare il Consigliere Di Mulo che oltre alla sua esperienza politica è comunque espressione di questa maggioranza politica.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli Vincenza.

Il Consigliere Meli V.: “Io dico al Consigliere De Luca Maria che vero è che avete raggiunto questi voti; ed è vero che se tu sei la memoria storica, e lo fai dal ’93, la mia memoria storica mi dice che per quanti voti abbiamo mai raggiunto nella sinistra, non ci avete mai dato la vice Presidenza del Consiglio Comunale, tranne che se c’erano accordi prima.

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca Maria.

Il Consigliere De Luca M.: “Collega Meli, non è così. Si è fatta una proposta in Consiglio Comunale, come si sta facendo adesso; anzi, vorrei puntualizzare che l’opposizione rappresenta più di 7000 voti e quindi i nostri cittadini sono ben rappresentati da consiglieri e non istituzionalmente. Il nome di Antonino Sgrò è stato fatto dal suo partito. (Voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Massimo.

Il Consigliere Castiglione M.: “Per quanto riguarda quello che dice il Consigliere De Luca Maria, è quello che pensiamo tutto il gruppo di opposizione. Sono quasi 8000 mila voti perché con noi dell’opposizione c’è anche la collega Franco. Questo sta a significare che voi state mettendo un muro e non volete dialogare con l’opposizione. Noi ne prendiamo atto, ci sta bene...; noi vorremmo collaborare, ma mi pare che sin dall’inizio state creando questo muro. Ci dovete dire anche dove dobbiamo sederci..., anche se penso che in qualche posto ci dovete sistemare e non potete buttarci fuori.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari Vittorio.

Il Consigliere Triscari V.: “io non volevo intervenire per non creare polemica perché sono sempre stato abituato a fare oppo.sizione ed a fare un opposizione costruttiva ed io mi auguro che questa opposizione, che è abbastanza qualificata, li conosco uno per uno, possa collaborare con la



COMUNE DI BRONTE

maggioranza. Non ritengo che non si possa collaborare con la maggioranza solamente perché non si ha la vice Presidenza, anche se potrebbe essere corretto darla all'opposizione se la maggioranza lo ritiene. Però ricordo a Maria, e non per fare polemica, che quando avete votato il vice Presidente non ci avete chiesto assolutamente se noi avevamo una proposta da fare. noi non abbiamo fatto nessuna proposta e voi avete votato un vice Presidente, probabilmente frutto di un accordo sotterraneo. Togliendo questa polemica, io mi auguro che tutti insieme possiamo collaborare; che voi, per il ruolo che avete, possiate adempiere al vostro al ruolo di opposizione, come noi a quello di maggioranza. Abbiamo la responsabilità di dare risposte ai cittadini. Risposte che possibilmente sono state date a metà. Noi abbiamo una visione diversa della politica, abbiamo una visione diversa di come si gestisce l'Amministrazione pubblica, ma questo non toglie che il vostro contributo sarà prezioso. Personalmente io lo richiederò sempre e spero di trovare una sponda su proposte concrete che io posso portare anche in seno alla maggioranza, e che la maggioranza possa accettarle, affinché si faccia qualcosa di positivo per Bronte.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca Salvino.

Il Consigliere Luca S.: “Presidente, io mi rivolgo a lei perché il Consigliere comunale in primis deve rivolgersi al Presidente, io ho la memoria forte su questa vice Presidenza del Consiglio; dico questo perché il candidato ufficiale della minoranza era il sottoscritto che prese 5 voti; mentre il candidato scelto dalla maggioranza, il collega Sgrò, prese 13 voti..., quindi non era espressione della minoranza. Fermo restando questo, noi non vogliamo assolutamente aprire degli steccati, come la battuta fatta dal collega Castiglione Massimo che credo sia fuori luogo, quella di sedersi o meno; erano delle battute mia, nei confronti dei colleghi, per cercare di smussare gli angoli e quindi proseguire. A noi della maggioranza interessa avere il contributo di tutto il Consiglio Comunale, compresa la minoranza, compreso l'altra minoranza formata dalla collega Franco; ascolteremo anche i suoi consigli e ne faremo tesoro. Presidente, lo dica lei alla collega De Luca che da questi banchi ci sarà un apertura massima ed assoluta. Siamo pronti ad accettare la qualsivoglia proposta che viene fatta..., non come nel passato Consiglio Comunale perché si faceva parlare e si tralasciava tutto quello che la minoranza diceva; non si veniva mai ascoltati, anche quando in sede di bilancio chiedevamo alcune cose, non si cambiava mai nulla. Si veniva qua allineati e coperti sempre con la storia di proseguire perché il bilancio non si poteva toccare, perché l'Amministrazione comunale tendeva a dare questo orientamento. Io ritengo che l'orientamento di questa Amministrazione sia quello del dialogo con tutti i consiglieri comunali. Accetteremo senz'altro le proposte fatte dalla minoranza, soprattutto se sono valide e portano un beneficio alla collettività. noi dobbiamo cambiare registro, così come abbiamo detto in campagna elettorale. Su questo avrete sicuramente la porta aperta per potere collaborare con l'Amministrazione per il bene comune di questa città.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pagano Giuseppa.

Il Consigliere Pagano G.: “Io quello che voglio ricordare a tutti noi che siamo qua è che attualmente siamo guardati dai cittadini di Bronte. Mettiamo fine al passato ed iniziamo un percorso nuovo, per lavorare per i nostri cittadini. Non guardiamo il nostro ego personale, non dobbiamo essere assetati di potere.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo.

Il Consigliere Castiglione C. : “Intanto voglio fare gli auguri al Presidente ed augurargli buon lavoro. Poi, io vedo molta ipocrisia in questo discorso..., da parte di entrambi i banchi. Io sono d'accordo con la collega Pagano, con il collega Luca, ma intanto io mi voglio appellare alla lista civica del Sindaco, *guardiamo avanti*, se noi continuiamo a parlare ancora del vecchio Sindaco o della vecchia minoranza. Ora che siete in maggioranza, guardiamo avanti tutti insieme. Quindi, oltre a non rimuginare sul passato, io volevo fare un appello..., perché istituzionalmente è vero che i problemi a Bronte sono diversi, vari..., c'è stata una crescita esponenziale di questo Comune in questi dieci anni; sono stati spesi 190 milioni di euro, sono state realizzate 62 opere pubbliche, ma l'istituzionalità vuole che se ha fatto il Presidente Crocetta, se il vice Presidente della Camera in questo momento si chiama Di Maio che è del M5s, io credo che sia giusto che anche in questo Consiglio Comunale venga data la vice Presidenza all'opposizione. Io volevo anche chiedere al Presidente, e cito la legge la quale dice..., è opportuno rilevare che, pur non costituendo causa di incompatibilità, la contemporanea assunzione di un mandato professionale che deve essere esercitato secondo i principi di indipendenza, correttezza e fedeltà, e di un mandato politico di tipo rappresentativo, vedermi in una situazione di conflitto di interessi. Quindi si ritiene necessario, al fine di garantire la trasparenza, che il signor Presidente inviti formalmente tutti i consiglieri che versano in tali circostanze a rimettere gli incarichi professionali che generano conflitto di interesse, soprattutto con riferimento ai contenziosi proposti nei confronti dell'Ente presso il quale svolgono il loro mandato elettorale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni Angelica.

Il Consigliere Prestianni A.: “Vorrei puntualizzare che qui nessuno è assetato di potere; io ad esempio non sono venuta per la proclamazione all'ufficio elettorale della mia nomina..., si potevano avere anche problemi personali; non era il gettone di presenza che mi teneva a venire o non venire. **(Voce fuori microfono).** Siccome è stato detto che la sottoscritta o il collega non erano venuti perché non c'era il gettone presenza...; quella era la nomina dell'ufficio elettorale e non il giuramento. Poi voglio puntualizzare dicendo che la sottoscritta, ed anche i colleghi di maggioranza e minoranza, hanno sempre presenziato alle riunioni dell'ospedale di Bronte. Io essendo dipendente dell'ASP3 di Catania rischio ogni giorno Commissioni disciplinari per l'ospedale di Bronte. Poi per quanto riguarda la vice Presidenza del Consiglio, noi voteremo per la collega Franco.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta

Il Consigliere Longhitano S.: “Ad oggi con questo giuramento e con questo primo Consiglio Comunale, si apre una nuova stagione amministrativa. Io ritengo che poiché l’interesse supremo deve essere quello della collettività, dare dei colpi bassi e quindi parlare di mancata collaborazione per una carica simile mi sembra esagerato. In un Consiglio Comunale, così rigenerato e nuovo, che può vantare la presenza di tanti giovani e, lasciatemelo dire, anche di tante donne, direi che i discorsi possono essere posti anche diversamente. Io per quanto riguarda la vice Presidenza mi accosto alla proposta del collega di maggioranza, voterò il Consigliere Di Mulo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca Salvino.

Il Consigliere Luca S.: “Questo mio intervento vuole essere anche una dichiarazione di voto anche perché ho reputato giusto il discorso della collega Franco dicendo di mettere le carte in tavola e dire chi potrebbe essere il vice Presidente. Siccome a livello anche di queste cose, io non ho timore nessuno a dire che voterò il Consigliere Di Mulo anche per una questione di principio; perché il Consigliere Di Mulo è da 5 anni all’opposizione, insieme a me, ha visto strutturato tutto l’andazzo del Consiglio Comunale, conosce bene la situazione e quindi potrà dare un contributo notevole a questo Consiglio Comunale. Io accetto la proposta per eleggere il Consigliere Di Mulo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza Antonio.

Il Consigliere Leanza A.: “Questo è il luogo in cui si esprimono le opinioni liberamente. Io parlo a titolo personale ed in linea di principio, proprio per avviare un percorso di collaborazione con tutte le forze del Consiglio Comunale, io a garanzia darei all’opposizione la vice Presidenza. Pur tuttavia siccome mi ritengo una persona di equilibrio, e che ho sempre ricercato la mediazione all’interno della maggioranza, mi adeguo alla volontà della maggioranza e quindi alla elezione di Di Mulo. Solo per mettere i puntini sulle *I*, nel 2002 la Presidenza del Consiglio andò alla maggioranza che era opposizione.”

(Voce fuori microfono)

Il Presidente: “E’ tutto agli atti. (Voce fuori microfono).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci Antonio.

Il Consigliere Petronaci A.: “Per quanto riguarda la vice Presidenza, così come è stato detto da chi mi ha preceduto, la nostra campagna elettorale è stata basata sul rinnovamento. Quindi, io mi riterrò libero di votare chi riterrò più opportuno. Per quanto riguarda il discorso di Carlo Castiglione, io mi volevo ricollegare al suo problema di eventuali mandati; siccome io sono un avvocato, non so se ho qualche



COMUNE DI BRONTE

pendenza nei confronti del Comune di Bronte. Ovviamente, andrò a guardare il mio contenzioso e se ci sono delle cause, a memoria non ricordo, contro il Comune di Bronte, sicuramente rimetterò il mandato e farò nominare un collega che potrà tutelare al meglio gli interessi del mio assistito. È giusto eventualmente rimettere il mandato.”

Il Presidente: “Se non ci sono altri interventi, passiamo all’elezione del vice Presidente.”

Il Consiglio comunale procede, a scrutinio segreto, alle votazioni:

Effettuate le votazioni ed il relativo spoglio delle schede si registra il seguente esito:

Consigliere Di Mulo Giuseppe voti n.12

Consigliere Franco Valeria voti n. 8

Visti i risultati della votazione, risulta essere eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale di Bronte il Consigliere Di Mulo Giuseppe.

Il Presidente dà la parola al vice Presidente, Consigliere Di Mulo Giuseppe.

Il Consigliere Di Mulo G.: “Innanzitutto desidero ringraziare i cittadini presenti stasera in Consiglio Comunale; mi auguro che anche i prossimi Consigli Comunali possano essere affollati come stasera, perché è importante che i cittadini seguano le attività di lavoro di Consiglio Comunale..., e non come i 5 anni passati. Dopodiché, ringrazio la maggioranza consiliare che mi ha eletto a vice Presidente del Consiglio Comunale. ringrazio anche i colleghi delle opposizioni. Ringrazio anche l’amico Massimo Castiglione perché finalmente dopo 5 anni ho sentito la sua voce in Consiglio Comunale; non l’ho mai sentita per 5 anni, ma oggi per chiedere la vice Presidenza c’è stato. Grazie lo stesso, Massimo. Dopodiché desidero fare gli auguri all’amico mio, Galati, in qualità di Presidente del Consiglio; sarò al tuo fianco e disponibile per quello che potrò. Un augurio lo faccio anche al Sindaco e all’Amministrazione che da domani si possa mettere al lavoro 24 ore su 24, perché dobbiamo dare risposte serie a qualche birichino che oggi ha fatto finta di nulla; ma per tre anni in cui io sono stato all’opposizione non si sono sentiti, non ci hanno cercato, non sapevano cosa significava l’opposizione, ma soprattutto non sapevano cosa significava la metà del Consiglio Comunale..., ed oggi venite a fare i conti..., 5000-7000-8000..., nemmeno voi lo sapete; c’è solamente un risultato, la gente vi ha bocciato. In ogni caso l’apertura ci sarà perché è giusto che ci sia il confronto. Vedrete che vi cercheremo perché noi siamo disponibili ad un confronto e ad un dialogo per amministrare bene questa città, perché noi facciamo gli interessi di questa città. Cultura del sospetto, amico Castiglione, non ne desideriamo in Consiglio Comunale. Le opere che ha fatto il Sindaco che ci ha preceduto, li conosciamo tutti; ma lo conoscono anche i disoccupati, coloro che non hanno lavoro ... (Voce fuori microfono); non è una



COMUNE DI BRONTE

polemica, ma è giusto iniziare a dire queste cose. In ogni caso chiudo qui il mio intervento e buon lavoro a tutti.”

Il Presidente: “Prima di passare all’ultimo punto posto all’Ordine del Giorno, volevo intanto fare i ringraziamenti, ma prima passo la parola a chi vuole intervenire; però vi invito cortesemente a non fare polemiche, perché avremo tempo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari Vittorio.

Il Consigliere Triscari V.: “Presidente, io penso che il momento delle polemiche deve finire qua. Oggi c’è stato l’insediamento e dovrebbe essere un giorno di festa. Anche io ho fatto qualche battuta quando è stata richiesta la vice Presidenza. Dovete sapere i nuovi consiglieri, ed io sono contento che vi siano tanti nuovi consiglieri e tanti ragazzi giovani; non perché i giovani siamo migliori di noi meno giovani, ma perché possono dare quella energia in più. Finiamola ora con tutte queste polemiche perché i cittadini si sono allontanati dalla politica proprio per questo motivo. Io mi auguro che con questa opposizione variegata, con il M5s, con la vostra opposizione, il Sindaco possa prendere spunto da quello che voi proponete e prendervi in considerazione; cosa che non è stata fatta nei 5 anni passati. Potevamo proporre la luna, potevamo portare il mare a Bronte a costo zero, ma non è stato mai accettato. Io penso che noi, caro Graziano, non dobbiamo essere su questa linea. Noi dobbiamo ascoltare l’opposizione, che secondo me è qualificata, e che porta anche il M5s, e tante cose da me sono state condivise anche su FB; togliamo la demagogia, togliamo di parlare di gettone di presenza; cara Valeria tu ti accorgerai che il gettone di presenza qua non esiste perché quello che prendi non ti basta nemmeno per fare un manifesto. Facciamo capire ai cittadini che noi facciamo politica perché lo sentiamo, perché abbiamo voglia di cambiare questo Comune, perché vogliamo dare un contributo alle persone che oggi stanno male; e stanno male sia perché c’è una crisi internazionale, sia perché c’è una crisi nazionale e sia perché c’è una crisi a Bronte. Io dico che Bronte non è lo stesso paese di Maletto, di Maniace o Randazzo. Noi abbiamo delle risorse in più. Noi abbiamo le royalty, noi abbiamo gli affitti di capannone, ma dobbiamo sfruttare meglio le risorse che abbiamo. La precedente Amministrazione ha fatto quello che ha fatto. Sono stati i cittadini a giudicare. Ha fatto delle cose positive ed altre meno positive. Oggi ci siamo noi e speriamo di dare quelle risposte incisive affinché la crisi venga attenuata. Le polemiche, se possibile, lasciamole da parte. Poi, lo scontro verbale fra opposizione e maggioranza ci deve essere e ci sarà. Oggi deve essere un giorno di festa.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Rosario..

Il Consigliere Liuzzo R.: “Io colgo l’occasione per fare gli auguri a Nino Galati e Giuseppe Di Mulo. Io mi allineo al discorso del collega Triscari. Oggi vedere un aula consiliare così piena riempie il cuore di ognuno di noi. penso che nel corso degli ultimi 30 anni si sia rotto il rapporto fra eletto ed elettore. Questa presenza fa credere che a Bronte la gente ha creduto in un progetto innovativo che oggi porta



COMUNE DI BRONTE

Graziano ad essere il nostro Sindaco; un progetto innovativo che ci ha portato a non alzare i toni in campagna elettorale. Qui secondo me si svia un po' il punto centrale della matassa. Qui non si deve discutere molto del passato, di quello che ha fatto l'Amministrazione Firrarello che per certi versi ha creato sviluppo in questo paese..., e questo è innegabile; magari si poteva ragionare sulle scelte che poteva fare questa Amministrazione; magari si può pensare che anziché investire sulle OOPP, si poteva investire verso il sociale, ma queste sono opinioni amministrative che ogni Amministrazione ha. Io credo che ognuno di noi debba rispondere inizialmente ad divieto di mandato imperativo sancito nella costituzione. Ogni Consigliere comunale rappresenta tutti i cittadini. Spero che le liste di appartenenza, le posizioni politiche di appartenenza che ha portato ognuno di noi a posizionarsi in campagna elettorale, cada; spero che ognuno di noi risponda innanzitutto alla propria coscienza e al bene comune.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca Maria.

Il Consigliere De Luca M.: “Volevo innanzitutto fare gli auguri al Presidente e al vice Presidente. Auguro loro un buon lavoro; un lavoro che deve essere sicuramente ottimale per il bene dei cittadini. Noi siamo qui per dare il nostro contributo. Sicuramente un contributo fattivo e sicuramente saremo sempre presenti. Da quello che si dice stasera ci sarà molto dialogo e noi siamo aperti a questo dialogo e porteremo avanti anche le idee che abbiamo noi. un augurio al Sindaco, Graziano, che oggi è presente, da tutto il nostro partito. Le auguro buon lavoro e da domani che ci sia tutta la squadra per potere iniziare un ottimo percorso nel nostro territorio; un percorso di cambiamento, come diceva lui durante la campagna. Noi siamo qui a vedere questo cambiamento e sicuramente saremo pronti ad intervenire qualora non ci fosse.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pagano Giouseppa.

Il Consigliere Pagano G.:“Io vorrei fare una proposta, proprio per sfatare questa storia del gettone di presenza. Cosa ne dite se lo demandiamo in beneficenza? Facciamo un fondo che poi verrà devoluto interamente alla cittadinanza Brontese. (Voce fuori microfono). Allora, visto che non si può fare così..., ognuno di noi ... (Voce fuori microfono), così si toglie questa cosa < gettone di presenza sì, gettone di presenza No>. E poi, quanto è questo gettone di presenza? (Voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni Angelica.

Il Consigliere Prestianni A.: “Collega tu hai fatto una provocazione, io ne faccio un'altra. Mi sta bene, voterò favorevole...; anche la Giunta ed il vice Sindaco che devolva... (Voce fuori microfono); noi proponiamo che la Giunta ed il Sindaco devolva lo stipendio per i bisogni della cittadinanza; perché per quanto riguarda il vecchio Sindaco, non prendeva nemmeno lo stipendio. (Voce fuori microfono).”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Tutti abbiamo la possibilità di parlare, ma è importante che restiamo sui punti posti all’Ordine del Giorno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli Vincenza.

Il Consigliere Meli V.: “ha ragione il Presidente. Volevo ricordare che questo è un Consiglio Comunale e che la gente premia chi non litiga. Il Sindaco ha optato per non prenderlo perché prendeva due pensioni con indennità sia regionali che nazionali. Io ho fatto il Consigliere comunale e non ho mai detto pubblicamente..., perché si dice < non sappia la mano sinistra quello che fai con la destra>; quindi, le provocazioni teniamole a casa nostra, atteniamo all’Ordine del Giorno ed amministriamo questo Comune.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza Antonio.

Il Consigliere Leanza A.: “Io voglio ritornare all’argomento di prima che è più interessante di quest’ultimo, che può essere anche un po’ demagogico. Se dobbiamo rinnovare questo Consiglio Comunale, io non vivendo a Bronte, ma stando molto a Bronte, non godo di quelle tossine che ci sono nei rapporti sociali e quindi la vedo in modo diversa. Io naturalmente seguirò gli indirizzi della maggioranza, quella che è l’attuazione del programma politico, ma se dovesse venire una proposta da parte della Consigliera De Luca o Castiglione, che va per il bene comune, io farò maggioranza con loro. Questo significa lavorare per il bene del paese. Quindi eviterei le polemiche sterili. Lavoriamo per il bene del paese perché questo è il mandato che abbiamo ricevuto dalla città.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco Ernesto.

Il Consigliere Di Francesco E.: “Presidente, invito tutto il Consiglio Comunale, visto che si tratta di una seduta inaugurale di Consiglio Comunale, anche per rispetto dei nuovi consiglieri comunali, a lasciare perdere i vecchi rancori. Questa è una seduta inaugurale anche perché ci saranno tante occasioni per parlare dei problemi concreti del paese. Lasciamo perdere il passato perché ognuno di noi ha qualcosa da dire sul passato. La invito quindi a proseguire con i punti posti all’Ordine del Giorno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca Salvino.

Il Consigliere Luca S.: “Per chiarire un po’ e non equivocare sul Consiglio Comunale. I cittadini devono sapere che il gettone di presenza che in questo Comune viene erogato è di 30 euro a seduta lordi. Queste 30 euro, soggetti a tassazione, se si è dipendenti vanno a gravare sul 730 che risulterà..., il 730, siccome sarà striminzito, nel senso che l’aliquota che viene applicata è del 23%...; non appena arrivano 500-600-700-800 euro l’anno oltre al 730, l’aliquota scatta e viene applicata l’aliquota del 27%; quindi quelle 800 euro vengono tassate e quando andiamo a fare il 730 verranno tassate più di quanto abbiamo preso di gettoni. Io personalmente quando ho visto questa situazione, sono andato all’ufficio Ragioneria ed ho chiesto alla Ragioniera di volere rinunciare al gettone di presenza. La



COMUNE DI BRONTE

Ragioniera mi dice < lei fa una prestazione e ha diritto a prendere quel gettone. È un suo diritto.>. Questo anche nel passato perché ricordo che un Sindaco di questa città, socialista, non prese mai l'indennità, la accantonò e compro una macchina..., la prima macchina del Comune di Bronte. Prese allora la 132 e la portò al Comune di Bronte.”

Il Presidente: “Io penso che nessuno dei consiglieri che si è speso in campagna elettorale per essere letto, lo abbia fatto per il gettone di presenza. Io ringrazio i consiglieri della maggioranza che mi hanno votato e ringrazio anche coloro che non mi hanno votato. Questa è la democrazia ed ognuno liberamente ha espresso il proprio volere. Ringrazio il Sindaco, qui presente. Io provengo da un'esperienza amministrativa, decennale, in un altro Comune. Ho fatto l'Assessore per 5 anni a Maniace e Consigliere comunale a Maniace. Quindi penso di avere una piccola esperienza e spero di potere portare avanti questo incarico che voi mi avete affidato, in modo coerente, con la tenacia che mi ha sempre contraddistinto. Per qualcuno che in campagna elettorale, o anche dopo, si chiedeva se io fossi di Bronte o di Randazzo; io sono di Bronte, sono nato a Bronte, ho studiato a Bronte, la scuola elementare allo Spitaleri, la scuola media da Cali; le scuole superiori li ho fatte parte a Bronte e parte a Randazzo. Da lì è cambiata un po' la mia vita, mi sono sposato giovanissimo e sono andato a vivere a Randazzo; poi sono tornato nuovamente a Bronte. Mi sono presentato a Maniace perché ritornando a Bronte a fare servizio, io sono un ispettore della forestale, non potevo presentarmi a Bronte. Adesso che la mia sede è ad Adrano, posso presentarmi a Bronte. Tutto questo per fugare qualche dubbio a qualcuno che diceva che forse non ero di Bronte. La mia esperienza di sala consiliare è quasi sacra. La sala consiliare è quel posto dove i cittadini ci hanno delegato per risolvere i problemi e non per fare caciara, non per litigare e non per interessi personali. Sicuramente ci sarà un dibattito, anche aspro, ma è importante che alla fine si trovi la situazione per risolvere i problemi dei cittadini. Noi siamo qui per servire i cittadini, non coloro che ci hanno dato il voto ma tutti i cittadini di Bronte. Questo è il mio pensiero e spero di trasmettere questo mio pensiero a tutti i consiglieri comunali. Chiedo che il Consiglio Comunale si faccia in orari consoni, affinché la gente ci possa ascoltare e venire a conoscenza di quello che facciamo. Anzi..., se ci fosse la possibilità di avere un'aula dove la gente possa sedersi..., perché Bronte forse è uno dei pochi Comuni che non ha una sede adeguata. Speriamo nel corso dei cinque anni di potere trovare una sede adatta affinché la gente possa ascoltarci..., e se c'è la possibilità anche di intervenire. Un'altra cosa..., e questo lo chiedo agli impiegati; quando facciamo i Consigli Comunali, questi devono essere pubblicizzati. La gente deve sapere che c'è Consiglio Comunale, soprattutto nelle zone lontane da Bronte..., e mi riferisco a Ranteria, a Serra, a Gullia, a Cipollazzo; mi riferisco a tutte quelle zone dove abita gente che non sanno se c'è Consiglio Comunale o meno. Io in questa campagna elettorale, già lo sapevo perché con il mio lavoro conosco la gente di Ranteria, di Serra..., ma in quella zona, pur vivendo cittadini Brontesi con tutti i diritti e i doveri, si sentono più di Maniace che di Bronte. Questo è sbagliato, non lo possiamo permettere perché anche loro sono cittadini di Bronte. E quando tratteremo problematiche inerenti



COMUNE DI BRONTE

determinati territori, dovremmo trovare il modo di fare Consiglio Comunale in quelle zone. (Voce fuori microfono). Io già lo sto proponendo. Dobbiamo essere vicino alla gente. Questo è il mio pensiero. Questo posto deve essere trasparente, deve essere di vetro perché tutti devono sapere quello che si fa in Consiglio Comunale. Io faccio gli auguri a tutti i consiglieri e mi auguro che tutti insieme riusciamo a fare un lavoro proficuo per Bronte. Oggi è un giorno di festa per chi è stato eletto, ma da domani dobbiamo iniziare a lavorare; c'è in scadenza il bilancio..., ma non solo questo. dalla televisione abbiamo sentito che è stato chiuso il punto nascita, quello pediatrico, vogliono chiudere la Finanza, vogliono chiudere il Giudice di Pace. Noi questo non lo possiamo permettere. Già l'Amministrazione si è attivata per portare le nostre ragioni. Il Comune di Bronte non vuole essere più bello o più bravo, ma sicuramente rappresenta un punto centrale per la zona, rappresenta una popolazione di circa 50 mila abitanti perché da noi si affaccia S. Domenica, Randazzo, Maletto, Maniace, S. Teodoro, Cesarò. Non è possibile che un territorio così vasto e disagiato dal punto di vista delle comunicazioni non possa avere un punto nascita. Non è possibile che il Ministro o l'Assessore ci dicano che manteniamo i posti letto, però al momento del parto la gestante verrà trasferita in un ospedale..., non si sa quale. Io non credo che ci sia una donna che accetti questo, non credo che ci sia qualcuno che andrà a ricoverarsi in questo ospedale. Questa è una scusa per chiudere l'ospedale. E come diceva qualcuno, sarà un'altra lampadina che verrà a mancare e a poco a poco si spegneranno tutte le lampadine. Quindi questo Consiglio Comunale, insieme agli altri Comuni, dobbiamo batterci per fare valere le nostre ragioni a chi di competenza. Non mi dilungo oltre e ringrazio tutti ancora una volta. Ringrazio anche le Forze dell'ordine, la Polizia che è venuta da Randazzo, i VVUU, ringrazio la Forestale ed il mio ex Comandante per la presenza e per l'apporto che ci daranno.”



COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 24-06-2015

Oggetto: Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Data 24/06/2015

Il Segretario Comunale

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 24-06-2015

Il Segretario Comunale
CARUGNO ANNA MARIA




COMUNE DI BRONTE

PRESO ATTO:

della proclamazione dei Consiglieri comunali a seguito delle Elezioni Amministrative del 31 maggio e 1 giugno 2015 effettuata dall'Ufficio Elettorale Centrale il 22/06/2015 e resa pubblica dal Sindaco con il manifesto allegato al presente atto;

RICHIAMATI:

l'art.19 della L.R. n. 7/1992 che al comma 1, prescrive che il Consiglio comunale, eletto il Presidente del Consiglio, elegga altresì un Vice Presidente;

l'art. 184 e 182 dell'O.R.EE.LL. secondo cui la votazione avviene a scrutinio segreto e la seduta rimane pubblica;

Per quanto sopra:

PROPONE

1. Che il Consiglio Comunale, espletati gli adempimenti di elezione del Presidente, proceda mediante scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori, all'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.
2. Che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento Uffici e Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti Organi di indirizzo politico" voce "Delibere di C.C.".

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 84 del 01/04/2015 con il quale sono state indette le elezioni dei Sindaci e dei consigli comunali;
 VISTO il decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 119 del 30/04/2015 con il quale sono state revocate le elezioni del Sindaco e del consiglio comunale del Comune di Scicli;
 VISTO l'art. 41 del T.U. approvato con D.P. reg. 20 agosto 1960 n. 3;
 VISTO l'art. 8 ultimo comma della L.R. 26 agosto 1992 n. 7;
 VISTI i risultati della proclamazione:

RENDE NOTE

che, a seguito della votazione del 31 maggio e 1 giugno, e del 14 giugno e 15 giugno 2015 è stato eletto sindaco del comune il sig. GRAZIANO CALANNA, nato a Catania il 14/03/1971 che ha riportato voti n. 5711 ed è collegato alle liste Il Megafono-Sicilia Democratica Tu Leanza-Guardiamo Avanti
 Insieme - PD UDC Futuro e Tradizione Insieme.

RENDE NOTE

altresi, che, a seguito della votazione stabilita e svolta in questo comune il 31 maggio - 1 giugno 2015 con turno di ballottaggio il 14 e 15 giugno 2015, sono stati eletti i seguenti candidati:

N. ord.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	NUMERO E DENOMINAZIONE LISTA DI APPARTENENZA	GRADUATORIA E CIFRA INDIVIDUALE
1	CALAMUCCI SALVATORE	BRONTE 31/07/1977	8 - NOI BRONTE	2.226
2	DE LUCA MARIA	MALETTO 04/07/1960	8 - NOI BRONTE	2.203
3	CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	CATANIA 22/07/1973	6 - BRONTE VIVA	2.035
4	PRESTIANNI ANGELICA	BRONTE 14/04/1967	6 - BRONTE VIVA	1.968
5	MELI VINCENZA	BRONTE 16/10/1960	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.768
6	LUCA SALVATORE	BRONTE 09/06/1956	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.673
7	MESSINA GAETANO	CATANIA 26/09/1967	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.569
8	DI MULO GIUSEPPE	BRONTE 30/01/1974	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.564
9	CATANIA ANGELICA	BRONTE 21/11/1981	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.558
10	FRANCO VALERIA	BRONTE 08/04/1990	5 - MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	1.555
11	PAGANO GIUSEPPA	BRONTE 21/12/1966	11 - BIUSO SINDACO	1.432
12	LONGHITANO SAMANTA	SCIAFFUSA 13/10/1989	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.416
13	DI FRANCESCO ERNESTO	MALETTO 26/07/1970	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.358
14	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	BRONTE 01/01/1963	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.331
15	CASTIGLIONE CARLO MARIA	BRONTE 11/02/1995	7 - GIOVANI COSTRUIAMO IL FUTURO	1.303
16	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	CATANIA 25/06/1981	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.298
17	LIUZZO SCORPO ROSARIO	BRONTE 24/10/1986	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.281
18	CATANIA FRANCO	BRONTE 01/05/1955	3 - IO AMO BRONTE	1.116
19	TRISCARI VITTORIO	CESARO 21/07/1955	2 - SICILIA DEMOCRATICA-TU LEANZA	906
20	LEANZA ANTONIO	CATANIA 10/09/1973	2 - SICILIA DEMOCRATICA-TU LEANZA	842



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

MELI VINCENZA

CARUGNO ANNA MARIA

[Handwritten signatures]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal *28-07-2015* al *12-08-2015* senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il *06-07-2015*

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li, *06-07-2015*

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature]

DELIBERA DI CONSIGLIO N. *31* del *06-07-2015*